

SCRUTINI INTERMEDI

Per gli studenti che, in sede di scrutinio intermedio, o anche a seguito di altre verifiche periodiche previste, presentino insufficienze gravi in una o più discipline, il Consiglio di classe, in seguito ad un'analisi attenta dei bisogni formativi di ciascuno studente, può predisporre interventi di recupero delle carenze rilevate, in presenza o a distanza. Altre modalità di recupero sono deliberate dai consigli di classe in coerenza con le programmazioni del Consiglio e del docente della disciplina interessata. Il docente, nell'ambito della propria autonomia didattica, ha comunque la possibilità di effettuare verifiche di recupero durante tutto il corso dell'anno scolastico anche in momenti e forme diverse da quelle stabilite dal collegio.

SCRUTINI FINALI

Ai sensi del DPR 122/2009, ai fini della validità dell'anno scolastico e dell'ammissione allo scrutinio finale è richiesta la frequenza di almeno $\frac{3}{4}$ del monte ore annuale. Il mancato conseguimento del limite minimo di frequenza, comprensivo delle deroghe riconosciute, comporta l'esclusione dallo scrutinio finale e la non ammissione alla classe successiva o all'esame finale di ciclo.

MONTE ORE PERSONALIZZATO DEI CORSI DI STUDIO ITA E IPAA

CLASSE	ORARIO ANNUALE DELL'INDIRIZZO	ORE OBBLIGATORIE FREQUENZA (75%)	ORE MASSIME DI ASSENZA CONSENTITE (25%)
CLASSI 1 [^] DIURNO	1089	817	272
CLASSI 2 [^] - 3 [^] - 4 [^] - 5 [^] DIURNO	1056	792	264
CLASSI CORSI SERALI	759	570	189

Per le classi del serale il monte ore è riferito al piano di studi ordinario per chi non usufruisce di crediti. Per chi usufruisce di crediti, la percentuale consentita di assenze (25%) deve essere calcolata sul monte ore personalizzato, al netto dei crediti riconosciuti.

SCRUTINI FINALI

- gravi motivi di salute adeguatamente documentati;
- terapie e/o cure programmate;
- gravi motivi personali e/o familiari.

CLASSI PRIME, SECONDE, TERZE E QUARTE

Secondo il disposto normativo (DPR 122/2009) sono ammessi alla classe successiva (PROMOZIONE) gli allievi che conseguono un voto non inferiore alla sufficienza ("sei") in condotta e in ciascuna disciplina. Nei confronti degli studenti, invece, per i quali allo scrutinio finale è stato constatato il mancato conseguimento della sufficienza in una o più discipline, che non comporti tuttavia un immediato giudizio di non promozione, il consiglio di classe, sulla base dei criteri orientativi più sotto riportati, procede ad una valutazione della possibilità dell'alunno di raggiungere gli obiettivi delle discipline interessate, entro il termine dell'anno scolastico, mediante lo studio personale svolto autonomamente o attraverso la frequenza di interventi di recupero. In questo caso il consiglio procede al rinvio della formulazione del giudizio finale.

Il dirigente scolastico comunica, per iscritto, alla famiglia le motivazioni delle decisioni assunte dal Consiglio di classe, nonché un dettagliato resoconto sulle carenze dell'alunno, indicando anche i voti proposti dai docenti in sede di scrutinio nella disciplina o nelle discipline nelle quali l'alunno non ha raggiunto la sufficienza.

Contestualmente, il dirigente scolastico fa presente alla famiglia gli interventi didattici, le modalità e i tempi delle relative verifiche che la scuola è tenuta a portare a termine entro la fine dell'anno scolastico, operazioni che devono concludersi improrogabilmente entro la data di inizio delle lezioni dell'anno scolastico successivo. I criteri orientativi adottati sono i seguenti:

- **CRITERIO PER LA SOSPENSIONE DEL GIUDIZIO**

Presenza di insufficienze in numero pari o inferiore ad un terzo delle discipline previste nel piano di studi, ove non vi siano gravi fattori concomitanti che possano pregiudicare il proseguimento degli studi.

- **CRITERIO PER LA NON AMMISSIONE ALLA CLASSE SUCCESSIVA**

Presenza di insufficienze in numero superiore ad un terzo delle discipline previste nel piano di studi e/o diverse gravi insufficienze